

UBS Responsible Supply Chain Standard

Approvato a novembre 2018

1. Preambolo

- (a) UBS si impegna a esercitare un impatto positivo a lungo termine per i clienti, i collaboratori, gli investitori e la società. Intendiamo continuare ad andare oltre i nostri obblighi per proteggere l'ambiente, rispettare i diritti umani, migliorare costantemente i nostri sistemi al fine di diventare più efficienti ed efficaci, e assicurare l'adozione di un comportamento responsabile in tutti gli aspetti della nostra attività. UBS si aspetta che i suoi fornitori si comportino allo stesso modo.

Il nostro obiettivo è affermarci come fornitore d'elezione per i clienti che desiderano mettere capitali finanziari al servizio di investimenti mirati a sostenere gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'ONU e la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio.

La nostra organizzazione interdivisionale, UBS in society, focalizza in questa direzione i nostri sforzi aziendali. UBS in society copre tutte le attività e capacità in materia di investimenti sostenibili, filantropia, diritti umani e politiche ambientali alla base delle nostre relazioni con i clienti e i fornitori, della nostra impronta ambientale e dei nostri investimenti nella comunità.

- (b) Poiché i fornitori di UBS in tutto il mondo operano in contesti legali, concorrenziali e culturali diversi, lo UBS Responsible Supply Chain Standard funge da parametro di riferimento per valutare l'eticità delle prassi commerciali dei fornitori di UBS e come tale verrà citato negli accordi contrattuali tra UBS e i suoi fornitori.
- (c) Laddove emergano delle discrepanze tra le prassi dei fornitori e lo UBS Responsible Supply Chain Standard, i fornitori dovranno migliorare le loro prassi in modo da ottemperare allo UBS Responsible Supply Chain Standard soddisfacendo al tempo stesso tutti gli altri criteri operativi e non.
- (d) Lo UBS Responsible Supply Chain Standard include standard relativi ai diritti umani, al diritto del lavoro e ai principi ambientali e anti-corrruzione sanciti nello UN Global Compact, che a sua volta deriva dalla Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo, nella Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro sui diritti e i principi fondamentali del lavoro, nella Dichiarazione di Rio su ambiente e sviluppo, nella Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione e nei Principi guida delle Nazioni Unite sulle imprese e i diritti umani. Lo UBS Responsible Supply Chain Standard promuove l'implementazione dei principi contenuti nella UBS Group Policy Against Corruption e nel documento costitutivo di UBS in society.
- (e) I fornitori devono anche ottemperare agli standard di UBS in materia di rischi ambientali e sociali. UBS non acquisterà prodotti o servizi associati ad attività controverse o, se associati ad aree problematiche, li acquisterà solo nel rispetto di linee guida prestabilite, in base al framework di UBS per i rischi ambientali e sociali (disponibile su www.ubs.com/esr).

2. Obbligazione del fornitore

- (a) Il fornitore si impegna a rispettare lo UBS Responsible Supply Chain Standard, che include standard sui diritti umani, sul diritto del lavoro e sui principi ambientali e anti-corrruzione, e a far rispettare a tutti i suoi subcontraenti i principi ivi contenuti.

- (b) Il fornitore si impegna a rendere nota a UBS qualsiasi circostanza suscettibile di ripercuotersi sul rispetto dello UBS Responsible Supply Chain Standard.
- (c) UBS si riserva il diritto di valutare il rispetto da parte del fornitore dello UBS Responsible Supply Chain Standard e il fornitore tiene registrazioni scritte della documentazione convenuta, necessaria a dimostrare la sua ottemperanza allo Standard.

3. UBS Responsible Supply Chain Standard

3.1. Legal & Compliance

I fornitori devono agire nel rispetto di tutte le leggi e le normative in materia ambientale, di lavoro e anti-corruzione vigenti nei Paesi in cui operano, realizzano la loro produzione o conducono le loro attività.

3.2. Ambiente

I fornitori con un elevato impatto ambientale devono applicare una politica ambientale e/o un sistema di gestione ambientale efficace che promuovano la tutela dell'ambiente, la prevenzione dell'inquinamento e una gestione oculata delle risorse naturali. I fornitori devono ridurre l'impatto dei loro prodotti e servizi sull'ambiente e compiere ragionevoli sforzi per soddisfare le migliori prassi e gli standard di settore circa la riduzione dell'utilizzo di energia e delle emissioni di gas a effetto serra e circa la relativa comunicazione.

3.3. Lavoro liberamente scelto

I fornitori non devono utilizzare alcuna forma di lavoro forzato, in detenzione, vincolato, obbligato o involontario.

3.4. Astensione dall'impiego di manodopera infantile

I fornitori non devono impiegare bambini di età inferiore a quella stabilita nelle convenzioni dell'Organizzazione internazionale del lavoro o dalle leggi nazionali. Vale il limite di età più alto.

3.5. Non discriminazione

I fornitori offrono pari opportunità e possibilità di avanzamento a tutti i loro dipendenti, a prescindere da età, colore, (dis)abilità, gruppo etnico/razza, genere, identità di genere, stato civile, gravidanza/maternità, nazionalità, orientamento sessuale e credo religioso.

3.6. Retribuzione e altre prestazioni

I fornitori devono offrire retribuzioni e altre prestazioni in linea con le leggi in vigore e le prassi locali prevalentemente in uso.

3.7. Orario di lavoro

I fornitori devono garantire che ai loro dipendenti non venga chiesto di lavorare oltre i limiti legali locali, sia per quanto riguarda l'orario normale che le ore di straordinario.

3.8. Libertà di associazione

I fornitori devono riconoscere e rispettare il diritto dei loro dipendenti ad associarsi liberamente e a negoziare collettivamente nel rispetto dei limiti previsti dalla legge applicabile.

3.9. Trattamento umano

I fornitori devono trattare i loro dipendenti con rispetto e dignità e offrire un ambiente di lavoro privo di molestie, intimidazioni e forme di bullismo. I fornitori sono tenuti a proteggere i dipendenti nel sollevare dubbi sulla condotta aziendale.

3.10. Salute e sicurezza

I fornitori devono offrire un ambiente di lavoro salubre e sicuro al fine di evitare incidenti e malattie. Ciò si applica anche alle strutture in cui risiedono i dipendenti, qualora esse siano messe a disposizione dal fornitore.